

Il Bacchiglione

Gatta cavet lapidem

Corriere Veneto

Prezzi d'Abbonamento

Padova e dintorni

Un anno L. 12.—
 Sei mesi L. 6.50
 Tre mesi L. 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi L. 11.—
 Tre mesi L. 8.—

Per l'estero aumentato delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del giornale Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 in linea.
 Per più inserzioni i prezzi sono ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Fiume Delfino N. 4236 A.

I manoscritti non si restituiscono

in Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 15 Agosto

L'ELEZIONE DI ROVIGO

L'ultima parola

Nei vari paesi del Polesine questo nostro giornale giungerà quando gli elettori avranno deposto o staranno deponendo nell'urna il loro voto. È quindi superfluo che andiamo ripetendo quanto avemmo già a scrivere in questi giorni a sazietà.

D'altra parte gli elettori devono essersi fatta ormai un'idea esatta della situazione; né le nostre parole possono ormai mutarla. Chi non se l'è fatta sino adesso, non si farà certo più una opinione.

La posizione non potrebbe però essere più netta; dall'una parte tutti coloro che amano il trasformismo, ovvero non hanno la forza di ribellarvisi; dall'altra tutti coloro che sentono la necessità di combatterlo. Questi ultimi si fecero persuasi della necessità della lotta se non altro per salvare la dignità del Polesine, anche a motivo di certi anodini patteggiamenti; né si scoraggiarono delle prepotenze del governo né dei mezzi dal governo e dai suoi feudatari adoperati.

Lotta impari invero ma dettata dal sentimento dell'onestà e del decoro, la quale avrà nel peggiore dei casi giovato a sfatare certe fume e a sbugiardare e smascherare i fedifraghi ed i Girella. E quando tali risultati si ottengono si ha sempre guadagnato e si può sempre andarne soddisfatti.

Certo di fronte alla immane battaglia nessuno avrebbe dovuto disertare il campo, né cedere a pressioni o moine; così la vittoria non sarebbe stata dubbia e noi siamo sicuri che coloro i quali si lasciano vincere cominciano ormai a pentirsi dell'opera propria e per la responsabilità assunta.

Il governo invece non si vergogna punto delle arti adoperate; nella sua spudoratezza gli basta vivere, sebbene certe vittorie costino tanto! Basti il fatto della tarda pubblicazione dei decreti relativi alla bonifica e che il nostro corrispondente da Massa Superiore, uomo competentissimo in materia idraulica, ha provato essere un assurdo ed una mistificazione, cosicché non sarà che fonte di dissidi e di disgusti né si attuerà mai.

Ma quando mai il governo trasformista agisce sul serio? non è una continua mistificazione?

E a questi corruttori e mistificatori il forte Polesine, da imperterrita oggi la battaglia non spaventato né dalle male arti né dalle imponenti forze avversarie e la dà col nome intemerato di quel fiore di patriota che è Alessandro Marin. Onore al Polesine.

La voce del Polesine

(Nostre cartoline)

Occhiebello, 13 agosto.

Siamo agli sgoccioli; ormai quello che è stato è stato; non resta che di contarci alle urne.

I galoppini Marchioriani compaiono, scompaiono, tornano a comparire non risparmiando lusinghe e minacce. Il governo li spalleggia in tutti i modi, perché ne va della sua dignità; esige perciò di ottenere una maggioranza straordinaria.

Il che gli sarà assai difficile, perché, ve l'assicuro, anche noi scenderemo compatti e concordi; gli astensionisti fanno la gran brutta figura.

Taglio di Po, 13 agosto.

Se vi dicessi di quali mezzi dispongono i Marchioriani non vi farei che ripetere ciò che voi già sapete o immaginate.

Hanno dalla loro le borse dei ricchi possidenti, hanno le risorse di cui dispone il governo; i locali interessi si agitano davanti a questo o quello come la lanterna magica. E quante minacce vengono da tutti alternate colle adulazioni e colle lusinghe!

Con questi mezzi calcolano di vincere, ma hanno stomacato assai; il senso morale di queste popolazioni, tanto bistrattate, doveva trionfare ed esse sentono che non devono cedere a blandizie che potrebbero mutarsi facilmente in mistificazioni, ma devono votare tutti per il candidato della democrazia Alessandro Marin.

Minor.

Adria, 14 agosto.

Siatene sicuri; non ostante i mezzi adoperati e che è meglio tacere, siate pur sicuri che anche Adria farà il suo dovere.

L'avvocato Marin è qui assai conosciuto e stimato; e poi le prime incertezze sono andate man mano svanendo specie per le prepotenze e le mali arti del governo che scossero molti dal loro torpore ed additarono a ciascuno il loro dovere.

L'è questione di onestà politica e di carattere; e uomo politico quale noi lo vogliamo è il Marin e gli stessi avversari lo riconoscono come un carattere.

Ci giocano colle promesse della bonifica; ma chi crede alla tarde confusa promessa? Sono i giuramenti dei marinai, con questo di peggio che i marinai promettono in buona fede, e i nostri omènoni promettono sapendo prima di non voler mantenere.

Badia, 14 agosto.

Continua la caccia ai giornali! Continua la caccia agli impiegati, ai dipendenti di certi feudatari; non si risparmiano mezzi.

Pure la verità si fa sempre strada maggiore e siamo lieti di annunziarvi un vero risveglio anche nei paesi contermini a favore del candidato democratico Alessandro Marin.

I galoppini marchioriani corrono, corrono, corrono... ma ripartono sempre colle pive nel sacco.

E basti arriderci dopo la lotta; non è più tempo da scrivere, ma da operare sul sito!

Eureka.

LA FAMOSA BONIFICA

Ieri quand'eravamo in macchina ricevevamo da Massa Superiore una importantissima corrispondenza, scritta da persona assai competente in materia e conoscitrice profonda delle condizioni del Polesine; da quella corrispondenza chiaro risulta che il decreto di bonifica non è che una mistificazione elettorale a vantaggio del Marchiori.

Siccome essa non poté comparire in tutte le edizioni di ieri così la riportiamo a comodo della maggioranza dei nostri lettori ed abbonati, che avranno un'altra conferma della lubricità sempre schifosa del trasformismo depretino.

Ed ecco la lettera importantissima:

(Nostra corrispondenza)

Massa, 14 agosto.

Nella Gazzetta Ufficiale di martedì scorso fu pubblicato con Reale Decreto l'elenco delle opere da classificarsi in prima categoria giusta la legge sulle bonifiche.

Se le opere da farsi pel Polesine, verranno eseguite nel modo col quale fu compilato il detto elenco, non si possono aspettare che madornali spropositi.

Dei due bacini polesani, l'uno a destra, l'altro a sinistra di Canalbiano si fece un bacino solo, cosa impossibile per natura e che non armonizza colla Legge. È codesto un atto contrario a tutti i progetti tecnici, e che creerà tali discrepanze amministrative, e di riparto di spese da rendere assolutamente impossibile qualsiasi bonifica.

Voler unire in Consorzio Adria con Polesella, Badia con Crespino Lendinara con Contarina, dimostra tale una ignoranza di luoghi e di interessi, che sembra impossibile che un Ministro abbia apposta la sua firma ad un Decreto consimile.

Che tale Decreto sia stato ispirato o scritto dal Sig. Ingegnere (!?) G. Marchiori? Se ciò è, ha così dimostrato il suo valore in idraulico, come lo ha purtroppo dolorosamente manifestato in meccanica.

Immagino che i difensori del Marchiori diranno che sono errori di stampa. Ma come si può passare per errore di stampa il fatto che la città di Adria fu compresa due volte nel bacino polesano, e che fu inclusa anche nella bonifica dell'isola di Ariano? Che non si sappia a Roma che esiste il piccolo fiume Po, che divide proprio il territorio d'Adria da Ariano?

E detta isola si chiama di Ariano e non d'Ariana come fu stampato nella Gazzetta Ufficiale. Ma ciò poco importa. In tempo di elezioni può tutto esser lecito ai governi onesti, anche di cambiare un maschio in femmina, se torna

il conto di sopprimere un voto contrario.

Non vi parlo di due comuni che non esistono, e che furono creati dalla Gazzetta Ufficiale, quali sono Posano e Polesine, ma non posso tacervi che restai con un palmo di naso, quando vidi esclusi dall'elenco tutti i paesi da Melara e Polesella, tra il Po ed il Canalbiano.

Cosa avverrà di questi disgraziati abitanti che più di tutti e sovra tutti hanno bisogno della bonifica? Cosa si farà per i Padani e poi loro 40,000 ettari di terra? Non ricorda il Governo che la Commissione Idraulica di Padova disse che la Traspadana fu la regione più danneggiata dall'inondazione? Sa il Governo che nell'andante anno i Padani in causa dei cattivi scoli avranno perduto oltre due milioni, mentre siffatto danno non lo ebbe in nessuna guisa il resto della Provincia di Rovigo?

Ero fra i fidenti nelle promesse fatte tante volte dal Ministero, ma mio malgrado, visto il famoso e tanto sospirato Decreto, lo ritengo una atroce ed amara delusione, specialmente per questi luoghi, che hanno bisogno di pronti ed immediati lavori. Mentre dopo tanti anni di lotte i Padani stavano per iniziare le loro opere, il Governo anziché aiutarli sollecitamente, li arresta, e chi sa mai sino a quando, nella loro importantissima impresa. Ecco il risultato di tre anni di suppliche, di istanze, e di petizioni. Ecco il frutto degli strombazzati interessamenti del Marchiori.

Ben disse il Jacini in Senato, che il Governo ha iniziate le bonifiche con tale insufficienza di mezzi, che occorrerà un millennio, prima che si venga a capo dell'impresa.

Polesani e Padani, siete egregiamente serviti. Dopo tre anni è uscito un Decreto sbagliato, e che esclude i più bisognosi dal beneficio di una legge.

ADESIONI

Riportando ieri alcune delle adesioni pervenute per la candidatura Marin nel Polesine, non potremmo riportare in tutte le edizioni quella pervenuta da Monselice e che riportiamo per coloro cui fosse ieri toccata un'edizione senza questo telegramma:

« Monselice, 12 agosto.

« Gli elettori appartenenti al Fascio della democrazia plaudono decisione di combattere la candidatura Marchiori ed augurano che il nome di Alessandro Marin sorta trionfante dall'urna quale protesta all'attuale inqualificabile reggimento. »

I SOLITI SOPRUSI

L'elezione di Rovigo ci rubò in questi giorni troppo spazio perché potessimo occuparci, come avremmo voluto e dovuto, anche di altri argomenti.

Abbiamo p. es. accennato ma non abbiamo svolto l'argomento sulle persecuzioni ai poveri contadini del Mantovano. Eppure la decisione del tribunale di Mantova che proscioglieva, tranne quindici tutti i contadini arrestati per sciopero offre campo allo stesso calmissimo Diritto di inveire contro il sistema dominante.

Quei 200 contadini tenuti per mesi e mesi in arresto provano quanto arbitrariamente agisca qualche procuratore del Re; ed è su questa patente ingiustizia che dobbiamo richiamare l'attenzione del ministro Taiani.

Difatti come scrive il Diritto, nell'attuale condizione di cose in cui vige una legislazione esautorata dalla proposta medesima di una legislazione contraria, sta al Governo e non ad altri il provvedere perché i suoi funzionari non commettano quanto meno errori come quelli commessi a danno dei poveri contadini mantovani. Sta al Governo il far sì che, in attesa della riforma presentata, non si venga ad esagerare ancora la portata delle disposizioni da esso medesimo dichiarate inique.

Ma quando mai vi è logica sotto il governo trasformista? e come può esservi giustizia?

Poniamo però anche questo nel libro nero del trasformismo.

IL CHOLERA

Ecco i vari telegrammi sul viaggio del brutto zingaro:

Madrid, 13. — Dal 20 maggio sino al 10 corrente vi furono a Madrid 897 casi di colera con 566 decessi.

Madrid, 13. — Tutto il municipio di Siviglia è dimissionario.

Lappolazione si riunisce nelle piazze pubbliche domandando si mantengano le misure contro il colera. Il prefetto fece sopprimere le quarantene. Il ministro dell'interno deferì ai tribunali i membri del municipio dimissionari.

Pietroburgo, 13. La voce che il colera sia scoppiato ad Odessa è assolutamente falsa.

Marsiglia, 13. — Oggi 35 decessi per colera.

Marsiglia, 14. — Il consolato generale d'Italia fu autorizzato a distribuire largamente soccorsi quotidiani agli operai italiani cui nelle presenti circostanze difettesse il lavoro.

Parigi, 14. — Dispacci privati dicono che l'epidemia è comparsa nei dintorni di Marsiglia.

Madrid, 14. — Ieri a Madrid 49 casi e 38 decessi.

Nelle provincie 3907 casi e 1243 decessi. Mancano le cifre delle provincie di Alcabete e Saragozza.

Madrid, 14. — Avvenne una piccola sommossa a Siviglia.

La cavalleria disperse i tumultuanti. Alcuni contusi. L'ordine fu ristabilito.

Roma, 14. — Una ordinanza del ministero dell'interno prescrive la quarantena per le provenienze da Gibilterra e dalla Tunisia.

Roma, 14. — Le condizioni sanitarie continuano ad essere ottime in tutte le provincie.

Dispacci da Genova confermano che nella Liguria la salute pubblica, malgrado i numerosi arrivi di viaggiatori della Francia, è sempre eccellente.

Processo monstre

Il solito *Fanfulla* pubblica mostrando di volere prestarvi piena fede, un riassunto evidentemente fantastico dell'atto d'accusa nel processo per cospirazione contro Marini, Albani e compagni.

Pare un romanzo a tinte forti. Dice il giornale conservatore che era stato concertato, in un dato giorno, nelle principali città italiane, di assaltare le carceri e i palazzi governativi, d'impadronirsi delle caserme e dei depositi di armi, e di proclamare infine la rivoluzione.

I congiurati avevano ordinato 5000 fucili ad una casa svizzera.

La cospirazione fu svelata dalle carte trovate nella cantina di casa Marini.

Fanfulla elogia la questura di Roma che ritiene salvatrice d'Italia.

Oh! sono brave le questure colle loro invenzioni.

Sono però bravi anche i giornali che mostrano di credere alle panzane di questura, di cui i tribunali fanno dopo *tabula rasa*.

Corriere Veneto

Da Venezia

15 agosto.

AL LICEO RENEDDETTO MARCELLO

Non mi feci vivo prima d'ora avendo visto gironzare per questa città la classica barba del vostro appendicista musicale, ma posto che il vostro giornale non fa menzione alcuna dei saggi di questo Liceo mi faccio vivo per accennare all'ultimo di questi.

Era senza dubbio il più importante dei saggi poiché cinque erano gli allievi che dovevano presentarsi per dirigere le loro composizioni e per il contorno che ad essi facevano quelli delle scuole di canto e piano.

Fra i compositori devo notare i signori Ausonio, Delorenzi, Fabbris e Wirtz Carlo, dell'ultimo corso il primo e del penultimo il Wirtz.

Le composizioni di questi distinti giovanotti sono la migliore garanzia d'uno splendido avvenire — avvenire onorevole e proficuo ad essi quanto glorioso per il Liceo ch'ebbe la fortuna d'accoglierti ed iniziarli nella via artistica.

Un altro che promette è il signor Pardo il quale si presentò per la prima volta con una sua *ouverture* condotta con buon gusto e bene istromentata.

Degli altri due, uno ritirò la composizione all'ultimo momento e l'altro si perdette in una dissertazione filosofica descrittiva che un critico di qui trovò di puro stile Wagneriano, ma che a me parmi scritta sulla falsariga di qualcuna delle operette d...ella compagnia Scognamiglio.

Una buona pianista si mostrò la signora Darù Flora, allieva del professor Giarda.

E tra le alunne della scuola di canto si distinsero la signora De Benedetti, la Piccolo Sambo e la Zuliani.

Dettero una bella prova anche gli allievi del canto corale.

Il nomade.

Badia Polesine. — Si inaugurerà la stagione del Teatro colla *Fa*

vorita di Donizzetti; gli artisti furono assai applauditi. La signorina Carlotta Calvi, mezzo soprano, mostrò essere valentissima artista; il tenore Stucci ha un tesoro di voce e vero sentimento artistico.

Tricesimo. — Si stanno provvedendo regali per una lotteria di beneficenza, che avrà luogo il prossimo mese.

Verona. — I giornali annunziavano che Re Giorgio di Grecia era passato per Verona. Non è vero niente.

Vicenza. — Una commissione di professori e ingegneri visitò una torbiera in Valdemarca vicino a Lapio.

— Giovanni Bassi, segretario di prefettura è traslocato a Venezia; sarà rimpiazzato dal dott. Marchetti.

Corriere Provinciale

Da Conselve

13 agosto.

VARIE

Il delegato di P. S. sig. Marini fu traslocato e venne a sostituirlo quello ch'era a Cittadella il quale, speriamo, non vorrà camminare sulle orme del suo predecessore, ma sibbene restando fuori di ogni partito saprà adempire con coscienza ed energia al proprio mandato.

Cerchi il male, specialmente in basso, nè si sgomenti se seguendone le tracce dovrà montare; non si appaghi delle apparenze, investighi con amore, metta a nudo la piaga e cauterizzi... cauterizzi sempre, senza misericordia, ed avrà il plauso di tutti i galantuomini.

Il ferito del giorno 2 è in via di miglioramento; noi — lietissimi di poterlo constatare, — gli desideriamo una sollecita e completa guarigione.

Se il caso per lui fu triste, se ebbe a soffrire alcuni giorni di dolori fisici, ebbe però il conforto morale che la maggior parte del paese conoscendo in lui un giovinotto buono, onesto, intelligente e leale, indignata profondamente per l'orrendo attentato, vivamente si interessava per aver notizie del suo stato.

Dai correligionari del feritore vengono sparse ad arte frottole di ogni maniera; si cerca di svistare i fatti per farlo passare soltanto per un ferimento in zuffa, si vorrebbe far credere che il ferito fosse inseguitore invece che inseguito; si cerca di inventare cause preesistenti di rancore, ed infine se ne dicono tante che se fanno onore alla immaginativa dei più o meno interessati, sono però così infondate da bandire ogni timore che il tribunale possa restare ingannato.

Ieri fu qui l'illustrissimo sig. Procuratore del Re, ed è opinione generale che la causa ne sia il fatto in questione. Questa visita, ha prodotto intanto una eccellente impressione, ed il prestigio della giustizia, e la pubblica moralità ne guadagneranno di molto se mercè lo zelo e la attività del sig. Procuratore del Re, potrà farsi completa luce anche in questo affare.

Cronaca Cittadina

Consiglio di Leva. — Sappiamo che il Consiglio Provinciale di Leva di questa Provincia, inaugurerà le sue sedute per l'esame definitivo ed arruolamento per gli iscritti della classe 1865 nel giorno 17 corr. come fu stabilito dal Ministero della Guerra. Esso Consiglio si compone dei signori:

Barusso cav. avv. Luigi, consigliere delegato della Prefettura presidente — Dalla Vecchia cav. dott. Pio, consigliere provinciale effettivo — Pogiana avv. Giuseppe, idem — Lupati cav. dott. Luca-Antonio, idem supplente — Arrigoni cav. dott. Giovan-

ni Battista, idem — Maurienne cav. Benedetto, maggiore nel 10° regg. fanteria, ufficiale delegato in 1° — De Bellis sig. Vito, capitano id. in 2° — Governatori dott. Vincenzo, capitano medico addetto all'ospedale militare di Padova — Baldanza dott. Antonio idem al 21° regg. cavalleria, Padova — Navarra cav. Placido capitano dei reali carabinieri della legione di Verona — Remor Pier Maria, ragioniere di Prefettura, commissario di leva.

Il Consiglio predetto, a seconda del manifesto pubblicato l'11 maggio scorso, darà principio all'esame definitivo ed arruolamento degli iscritti della classe predetta, coll'ordine seguente:

1. Mandamento Cittadella nei giorni da 17 a 19 agosto corr.

2. Mandamento Camposampiero nei giorni da 24 a 26 agosto corr.

3. Mandamento Monselice nei giorni da 28 a 29 agosto corr.

4. Mandamento di Montagnana nei giorni da 31 agosto corr. a 2 settembre p. v.

5. Mandamento Este nei giorni da 3 a 5 settembre p. v.

6. Mandamento Padova nei giorni da 9 a 19 settembre p. v.

7. Mandamento Piove di Sacco nei giorni da 21 a 26 settembre p. v.

8. Mandamento Conselve nei giorni da 28 a 29 settembre p. v.

Tramvia cittadino. — Oggi (15) in occasione delle feste al Bassanello, se il movimento del pubblico richiedesse un prolungamento all'orario dei tramvia, esso sarà protratto fino alle ore 11 pom.

Dove si terrà il dibattimento per la Banca Veneta? —

Il dibattito da noi sollevato ha un eco anche fuori di Padova, ed è ciò notevole anche perchè moltissima stampa italiana vi verrà rappresentata. Scrive difatti il *Caffè* di Milano:

« Uno dei più grandi processi di questi tempi sarà senza dubbio quello per le malversazioni della Banca Veneta di Venezia e di Padova, e che si discuterà a Padova.

« Ora, si affaccia una questione seria.

« Il processo durerà parecchi mesi; vi saranno una ventina d'avvocati; una ventina di imputati; circa cinquecento testimoni.

« Ma a Padova, la sala delle Assise è angustissima. Quindi... come volete che quella gente si trovi in quella sala, specie se è vero che anche il pubblico ha diritto trovarsi là?

« Che cosa poi sarà dei poveri giurati costretti, dopo mesi e mesi di fatica, a rimanere chiusi per pronunciare il verdetto per giorni e notti?

« Senza dubbio il caso è serio; e il fungere da giurato in certi processi della giornata è un supplizio, un castigo da far deplorare di esser liberi cittadini...

« Ma io dico una cosa: a Padova hanno la famosa sala della Ragione, che è forse la più grande d'Italia.

« Perchè non adattano quella per il processo?

« A processo grandioso, sala grandissima. È legge... dirò così, cosmico giudiziaria. »

Ecco: anche a Milano, come parecchi a Padova, pensano alla sala della Ragione; ma sapete voi quale riduzione ci vorrebbe perchè vi fosse luce e, quel che è peggio, perchè la gente non morisse di freddo l'inverno e, forse, anche in estate?

Eppure qualche cosa bisogna pur pensare! Nella sala attuale riconoscono tutti che il dibattimento non si può tenere!

La nuova barriera V. E. — La nuova barriera V. E. sull'asse del Corso omonimo venne finalmente riaperta al pubblico e noi siamo lieti di vedere attuata un'altra opera pubblica di tanto comodo ed adornamento alla città.

L'amministrazione Tolomei può andarne orgogliosa e noi in questo giorno della inaugurazione crediamo in dovere di risalire appunto col pen-

siero a chi a quella amministrazione diede l'impulso e il nome; il nome di Tolomei deve essere ed è oggi sulla bocca di tutti.

La barriera invero è semplice; da alcuni le torrette laterali si avrebbero volute più grandiose, ma non sappiamo invece se la loro maggiore grandezza avrebbe giovato all'armonia artistica del lavoro. Difatti quella semplicità propria anche della tenue spesa sostenuta (la spesa maggiore fu nelle espropriazioni) risponde bene alla località.

Le due strade che, una diretta e l'altra volgendo a sinistra uniscono la porta al Bassanello sono ampie ed il gaz le fa più belle.

Semplice è anche il fabbricato ad uso dazio consumo; in nessuna porta vi è tanta comodità.

Possiamo quindi essere paghi della nuova opera e perciò ne mandiamo le nostre sincere congratulazioni all'ingegnere progettista Acquaroli, e al capomastro G. B. Cavazzana.

Impresa grandiosa. — Ciò che mesi addietro avevamo annunziato siccome probabile, ora, a quanto ci si riferisce, è divenuto un fatto compiuto.

La Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche e il senatore Alessandro Rossi nella loro intraprendenza avrebbero acquistati i tenimenti Trieste in Abano per lire 1,470,000.

Vi si ridurrebbe uno stabilimento balneario degno dei nuovi tempi e un istituto di pomicoltura e coltivazioni congeneri simile a quello di Sant'Orso.

Al Breda ed al Rossi le nostre congratulazioni per questo nuovo fatto che ne rafforza la intraprendenza e che riuscirà pure tanto giovevole a questi paesi.

Fulmine sacrilego. — Questo è proprio l'anno dei fulmini; non c'è giorno che non si leggano disgrazie gravissime in ogni sito d'Italia.

I fulmini però oltre le disgrazie fanno anche brutti scherzi; così uno cadde nel nostro Cimitero sovra un grande Crocifisso e ne spezzò la base. Fulmine sacrilego!

Mattinata musicale. — Domani (domenica) dalle 1 alle 3 pom. verrà data una mattinata musicale nella Birreria degli « Stati Uniti. »

Lodiamo il signor Bonatti per questi sforzi che va facendo per accontentare il pubblico ed esortiamo questo ad accorrere numeroso.

Gabinetto di Lettura. — Libri pervenuti al gabinetto di lettura della Società d'incoraggiamento nel mese di luglio p. p.

Badini Carlo — L'educazione classica e la civiltà moderna.

Cavalcaselle — Storia della pittura in Italia - Vol. III.

Polacco Vittorio — La funzione sociale dell'odierna legislazione civile - Prolezione.

Bianchi — Storia della Monarchia Piemontese dal 1773 al 1861.

Ministero della Pubblica Istruzione — Stato del personale addetto alla pubblica istruzione.

Tolstoj Léon — Anna Karénine - Volume I. e II.

Ministero d'Agric. Ind. e Comm. — Atti della Giunta per l'inchiesta agraria - Vol. XIV. Fas. II. Vol. XV.

Zanella — Poesia.

Mamiani Terenzio — Del papato negli ultimi tre secoli.

Direzione Generale delle Gabelle — Movimento della Navigazione nei porti del Regno nell'anno 1884.

detta — Movimento commerciale del Regno d'Italia nell'anno 1884.

Brosses (De) — L'Italie galante et famigliere au XVIII siècle.

Guerrazzi — Il secolo che muore.

Camera dei Deputati — Resoconto dei lavori della Camera dei Deputati durante il periodo I. usque 9. Incl. della I. Sessione della XV. legislatura.

Marinelli — La nuova valutazione areometrica del Regno d'Italia.

Polacco prof. Vittorio — Ancora sul-

l'apparente antinomia fra l'articolo 1400 I. Comma e l'art. 1967 n. 4 del Codice civile. Replica al signor avv. Lordi.

Direzione Generale dell'Agricoltura — Annali d'agricoltura 1885. Nuove ricerche sulla infezione malarica del prof. E. Marchisfava e del dott. A. Celli.

detta — Annali d'Agricoltura 1885 — Relazione sul servizio ippico del 1884.

Un Sepolcro. — Il Caffè Bettinelli è un vero sepolcro, con danno non indifferente nella miglior stagione, dopo un lavoro con grande spesa per ridurlo ad ogni classe di cittadini, un servizio pulito e pronto a modici prezzi, e ciò causa del restauro dell'arco esterno. Non si sa perchè si attese ora mentre quel lavoro si poteva eseguire ben prima specie durante i lavori interni di detto caffè. — Cerchi il sig. Proprietario di sollecitare col crescere il numero degli operai, a decoro della città e a minor danno del Caffè dove si è costretti a spegnere il gaz alle 9 ant. per accenderlo alle 5 di sera, oltre il danno che nessuno ha voglia coll'attuale caldo di soffocarsi in quel tugurio. E cui spetta provvedere spinga una buona volta il proprietario a far presto; furono una vera vergogna i primi indugi; non ritardi ancora con tanto pubblico danno.

Schiamazzi notturni. — Venne contestata una contravvenzione per schiamazzi notturni.

Due ferimenti. — Venne visitato a questo Civico Ospedale Bertocco Girolamo perchè in rissa da ignoti riportò una ferita guaribile in giorni 5.

— Petron Teresa fu Giuseppe veniva pure visitata per ferita accidentale alla fronte ed al naso riportata cadendo dalle scale.

Incendio. — A Bagnoli di Conselve giorni fa a danno di Naccari Pietro, possidente, e Greggio Luigi contadino un incendio casuale distrusse il casolare fabbricato parte in canne e parte in mattoni arrecando al primo un danno di L. 800 al secondo di L. 1400.

Nè l'uno nè l'altro erano assicurati.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta

Un viglietto del Monte di Pietà.

Altri due viglietti del Monte di Pietà.

Per la prima volta

Una catenella d'oro.

Un braccialeto d'argento.

Una pietra preziosa.

Un piccolo fazzoletto bianco.

Un anello d'oro con pietre.

Un viglietto del Monte di Pietà.

Un libro ed un portafoglio vuoto.

Tre cani da caccia.

Quattro chiavi.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 9° Reggimento Fanteria stassera dalle ore 8 alle 10 pom. in Piazza V. E.

1. Marcia — N. N.

2. Sinfonia — *Le Cheval de Bronze* — Auber.

3. Mazurka — *Livia* — Di Donato.

4. Duetto finale — *La Vestale* — Mercadante.

5. Valzer — *L' Onda* — Metra.

6. Finale — *L' Ebreo* — Appolloni.

7. Polka — *Di fuoco* — Ottavi.

Una al di. — A proposito di cholerà:

— Che cosa fa Toni, tuo fratello?

— Sempre il medesimo. Fa castelli in Spagna...

— In questo caso non stringergli la mano...

— Perchè?

— Perchè potrebbe attaccarti il colera!

Bollettino dello Stato Civile del 13 agosto

Nascite: Maschi N. 4 — Femmine 1.

Morti: — De Lorenzi Antonio fu Giuseppe, d'anni 68, coniugato, fab-

bro — Gios Antonia fu Matteo, d'anni 37 1/2, casalingo, nubile — Zecchinato Marco Antonio fu Andrea, d'anni 73 1/2, mugnaio, coniugato. Tutti di Padova.

Il sottoscritto può accertare d'aver ottenuto buoni risultati nella cura delle malattie della pelle, usando le Acque di Sales e di Monte Alfeo.

Dott. G. MOTTA,
Chir. prim. all'Osped. Pamattono
Genova, marzo 1885.

Concessionari: A. MANZONI e C.
Milano, Roma e Napoli.

REGIO LOTTO
Estrazioni del giorno 14 Agosto 1885

VENEZIA	62	70	49	80	59
BARI	26	72	88	87	62
FIRENZE	20	75	18	50	23
MILANO	1	62	76	45	67
NAPOLI	81	53	39	42	73
PALERMO	45	14	50	69	49
ROMA	45	14	49	80	59
TORINO	75	43	62	89	63

Rivista settimanale commerciale

(al 14 Agosto).
Rendita Italiana — 95 20
Doppie di Genova — 78 30
Marche germaniche — 1 24
Banconote austriache — 2.03 1/2

Mercuriale dei cereali
(compreso il dazio consumo)

Fruento da pistore	L. 20.—
idem mercantile	» 19 50
Fruentone pignoletto	» 16 50
idem giallone	» 15 50
idem nostrano	» 15.—
idem estero	» —.—
Segala nostrana	» 17.—
id. estera	» —.—
Avena nostrana	» 16 50

Diario Storico Italiano

15 AGOSTO

Giulio Perticari nato ai 15 agosto 1799 in Sarvegnano, fu valente poeta ed erudito. Ammesso a percorrere la carriera ecclesiastica e avutone varii gradi fino da giovanissimo, poco vi restò dandosi alle lettere ed alle cariche civili. In Roma prese conoscenza delle belle arti, si applicò alle matematiche ed ebbe la laurea nella giurisprudenza; si erudi insomma in ogni varietà di scienza.

La poesia specialmente, detta da lui un benedetto conforto alle umane miserie, assorbì gran parte delle sue cure, e fu sollievo alla sua anima esultantissima.

Sposò la figlia del celebre poeta V. Monti, e con questi convissse molto tempo. Occupandosi sempre più di cose letterarie, in cui lasciò varie opere, e coprendo ognora cariche onorevolissime morì ancor fresco, e troppo presto all'età di anni 43.

VARIETA'

Curzola in Dalmazia

(DAL TEDESCO)

Tra le forme capricciose prodotte dalla natura sulle coste della Dalmazia e sue isole avviene una che più specialmente attrae l'attenzione dell'osservatore, il quale le s'accosti dal mare. È questa la penisola su cui giace la città di Curzola. Come una gigantesca vescica sorge dalle acque uno scoglio sulla costa orientale dell'isola di Curzola che a questa si unisce col mezzo di una stretta lingua di terra, non vista dal mare. All'intorno della penisola si stende un pianerottolo, in forma di terrazza, tutto coperto di piccoli cantieri con entro delle eleganti barchette, in parte terminate ed alcune in lavoro. Talora vi si trova eziandio qualche altra barca più grande, in secca, dal cui ventre rimbombano sonori colpi di martello; ed una industriosa popolazione di lavoranti vi si agita trasportando, segnando, martellando fra i capi in lavoro. Discosto, all'ingiro, si eleva una muraglia massiccia, interrotta da portoni muniti di torri. Dentro le mura si trova la città di Curzola.

Incliniamoci riverenti dinanzi al-

l'antico, classico secolo! Le case ed i palagi fabbricati con stile veneziano bisantino — i quali oggi, colle loro finestre ingombre dai tralci di vite ed accecate dall'edera, guardano nelle strette e montuose vie — come dalla loro apparenza lasciano scorgere — possono contare appena tre secoli. Allorché crolla qualche pezzo di muro o qualche arcata pederosa — ciò che avviene di tratto in tratto — allora, fra le vecchie pietre da fabbrica ed i massicci mattoni, si scorgono dei pezzi singolari, antichissimi, qualche volta con tracce di scrittore incise o peregrine sculture; indizii questi di una città che, dissimile in vetustà dall'odierna Curzola, era di già un dimenticato cumulo di rovine, allorché i Veneziani fabbricarono qui i loro palazzi, e con una mura cercarono di proteggerla contro le invasioni dei pirati.

Rispetto dinanzi all'antico, classico suolo! Antenore, il nobile troiano, il quale ebbe ospiti presso di Ulisse e Menelao, il saggio consigliere di pace; fu desso che nella sua fuga dal patrio lido prese terra sopra l'isola di Corcira nigra — l'odierna Curzola — e ne fabbricò la città, dalle cui rovine i Veneziani fecero sorgere le fondamenta dei loro palagi.

Oggi incominciò la rovina anche di questa seconda generazione di abitazioni umane. I palazzi sono deserti e nudi, il loro esteriore è coperto di edera e viti; e da quella finestra a sesto acuto finalmente scappellata, dalla quale forse un giorno si scorgeva la donzella piegata verso l'amante che riedeva la lunga traversata, ora la ruminante capra vi sogguarda trasognata — quando verrà il momento in cui si erigerà una terza generazione di palazzi in questo sito? Questo momento verrà esso presumibilmente? Quali cambiamenti succederansi adunque nell'aspetto di questa terra che s' invecchia, nelle condizioni de' suoi abitanti? Ritornerà questa provincia ai suoi naturali confini?

Bisognerebbe mettere il piede di una di quelle città — che la Dalmazia ne possiede parecchie — in estate, sul mezzogiorno, allorché tutto tace, e nessun passo risuona nelle deserte contrade, e alcun essere umano si lascia vedere; per comprendere la legge del lento disfacimento. In estate i raggi cocenti dal sole dissolvono le fessure e le spaccature delle mura; nell'inverno vi si stilla dentro la pioggia, vi soffia impetuosa la bora, e lentamente, ma costanti, i piccoli torrenti, che quivi si trovano, trasportano in minute particelle i muri dei palazzi abbasso nel mare, quasi fosse loro destino il provvedere a questo ufficio funebre. Inoltre l'acqua dell'omeopatico Humus, che tuttavia or qua or là vi si trova, è divenuta limacciata; e col dileguarsi dell'Humus, anche il numero degli uomini diminuisce. Questo è uno dei motivi per cui i palazzi in Curzola sono vuoti — in Curzola e nella squallida Dalmazia?!

Certamente non si può lamentare molta pioggia nella stessa stagione invernale. Dal momento che furono disboscate le foreste — piove poco. Questo sistema di disboscamento viene continuato anche ora nell'isola di Curzola: imperciocché l'isola possiede ancor sempre alcune foreste. Sono alberi aciculari (Pinus maritima a Pinus pinaste) i quali coprono la parte orientale dell'isola. Buona parte della popolazione delle coste è composta di pescatori; ed i pescatori hanno bisogno di legna resinosa per i fuochi, onde adescare i pesci; per cui ne avviene che le foreste di anno in anno diventano più piccole e più povere; e se non si provvede, non sarà lontano il tempo in cui anche quel rimasuglio di Fanni — lo sciacal — tanto raro in Europa — e dei quali se ne veggono colà ancora a frotte nelle foreste — sparirà dall'isola di Curzola.

Gli abitanti della città di Curzola

— una volta capitani e padroni di bastimento — ora si son dati alle arti. Essi fabbricano di quelle lancie che ogni grande bastimento porta con sé sulla sua coperta; e si sono acquistata tale una rinomanza in questa specialità che in nessun altro luogo si costruiscono lancie più belle, migliori e più eleganti di quelle di Curzola.

Curzola può gloriarsi di una distinzione. Le case sono vecchie e cadenti, i palazzi sono disabitati e in rovina; però quella quantità di mendicanti affamati e coperti di cenci che, quale dolente spettacolo, popolano dovunque le altre contrade della Dalmazia, in Curzola non si trova. Là non si vede un mendicante. I Curzolani vivono di professione e questa accoglie in seno una istituzione preziosa. Ancor più: il progressivo perfezionamento dell'arte costringe la gente ad imparare qualche cosa, ed essi si assoggettano volentersamente a questa violenza. Ciò spiega la diligente frequentazione delle scuole popolari e addimstra perché una metà di quei giovani sieno vestiti alla marinara, e segnano con tanta attenzione le lezioni dei loro precettori, maneggiando il compasso e la matita.

La scuola non è tanto bella — un antichissimo fabbricato con camere basse a volta venne recentemente intonato al volta esterno e nell'interno — ecco. — Ma dinanzi alle aperte finestre della scuola un gigantesco arancio distende i suoi rami ombrosi, e gli innumerevoli suoi aurei frutti si guardano dentro, e l'olezzante profumo dei suoi fiori ne invade le arcuate stanze.

R. Marin trad.

Un po' di tutto

Omicidio e suicidio. — Tradito nell'amore della sua bella, certa signora vedova Jentet cucitrice, il facchino Tournier, a Ginevra, penetrava domenica mattina negli appartamenti di lei, la uccideva a colpi di coltello da tavola preso da un cassetto, e poi sul cadavere fumante si uccideva lui pure con una coltellata al cuore. Avevano l'una e l'altro dai 38 ai 40 anni, e la vedova stava trattando di volare a seconde nozze con un vetturale: motivo per cui il suo amante abbandonato si decise al triste colpo.

Le candidate politiche in Francia. — La federazione socialista sedente a Parigi decise di comprendere cinque donne nella lista dei candidati alla deputazione per le prossime elezioni.

La lega femminile designò una dozzina di donne come future candidate. Le principali di esse sono: Luisa Michel, Giovanna Hughes, moglie del deputato di Marsiglia, Albertina Auclicler, Deraisme, Paolina Miack e Barberousse.

Munificenza municipale. — Il municipio di Firenze ha offerto gratuitamente un'area nel centro della città, del valore di quattrocentomila franchi, perché vi si eriga la nuova Biblioteca nazionale.

Artista fortunata. — L'artista che possiede la più ricca collezione di diamanti, secondo il Figaro assicura, è una giovane attrice americana quasi ignorata in Europa, miss Minnie Palmer.

Il diamante più grosso della sua collezione fu battezzato a Nuova Orleans, ove fu esposto greggio, col nome di *Cleveland gem*.

Da un portoghese fu venduto al gioielliere Defan di New York che lo tagliò e pulì e lo vendette 40,000 sterline, un milione tondo!

Ultime Notizie

(Dal giornale)

La Capitale annunzia prossimo a conchiudersi un trattato tra Italia e Inghilterra per l'occupazione del Sudan; 30,000 uomini marceranno in ottobre su Kassala; l'alto Sudan rimarrebbe all'Italia.

Però la *Rassegna* lo smentisce.

Il *Diritto* censura i progettati aumenti dei dazi.

Il trasloco di Mendez de Vigo ambasciatore al Quirinale è un trionfo di Pidal per la visita fatta dai Reali al Palazzo dell'ambasciata spagnuola.

(Nostri dispacci)

Roma, 15, ore 9.15 ant.

Non ostante le smentite confermate che una spedizione in Africa fu concordata.

— Freycinet e Depretis abboccati a Contrexeville si scambiarono le vedute sulla conferenza monetaria.

— Bismark andrà a Kremsier con Kalnoky.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

In Africa

Londra, 14. — Il *Daily News* ha da Cairo:

Confermasi che gli abissini andranno a liberare Kassala col concorso dell'influenza inglese. Un trattato verrà conchiuso in proposito. Telegrafasi che i partigiani di Osman Digma sono demoralizzati. Una rivolta non è impossibile.

Londra, 14. — Si ha da Tamatava:

Il console d'Italia, intermediario fra il comandante francese e il governo degli H was, recasi per la terza volta a Tananariva.

Londra, 14. — Salisbury e Staal conferirono i negoziati per l'Afganistan progrediscono ma lentamente.

Londra, 14. — Lo *Standard* ha da Pietroburgo: Le informazioni che il governo domandò riguardo la questione di Zulficar sono attese prossimamente. L'accordo completo è probabile. I circoli russi considerano imminente la soluzione soddisfacente della questione afgana.

Parigi, 14. — L'agenzia Havas ha da Pietroburgo:

Il Governo spedisce a Londra una proposta relativa a Zulficar alla quale l'assenso del gabinetto inglese sembra certo.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

COMUNICATO

Una signora di S. Sofia, metteva giorni fa alla porta di casa sua un giovinotto perché si era fidanzato!!!

Infiniti elogi alla compitissima signora che protegge così bene gli interessi delle figlie.

(Segue la firma).

Contro le Zanzare

L'Acqua Aurora inventata e fabbricata da Antonio Bulgarelli, premiata all'Esposizione di Torino per le sue distinte qualità di Aromi igienici, di cui è composta è superiore di molto all'acqua di Felsina ed altre da toilette.

Da ripetute esperienze fatte fu trovata anche utilissima per allontanare le Zanzare, bagnandosi la faccia e le mani con detta Acqua prima di coricarsi: in questo modo si dormiranno i sonni tranquilli.

Vendesi al prezzo di L. una la bottiglia, dall'inventore e fabbricatore A. Bulgarelli in Padova.

A. M. D. Fontana

DENTISTA - CHIRURGO

DI VIENNA

Via del Sale 3, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

Lezioni

DI TEDESCO E DI FRANCESE PER ESAMI

di Riparazione e di Ammissione dal prof. BERT

VIA GALLO, Numero 487.

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'Espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott.

Inventore e Fabbricante **A. Bulgarelli** in PADOVA.

Milano vendibile dal *Cena*, parrucchiere, Vecchia Galleria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale *La Venezia* — dal *Regazzoni*, parrucchiere profumieri S. Maria all'Ascenzion — *Bertini Parento*, Mercieria dell'Orologio.

Vicenza da *Francesco Fagian*, Piazza delle Biade.

Treviso da *Giuseppe Nalesso*, via S. Lorenzo.

Udine da *Andrea Molinaris*, parrucchiere.

Padova da *Lorenzo Dalla Baratta*, droghiere al Pedrocchi.

Este dai *Fratelli Meneghello*.

Novigo al negozio *Antonio Minelli*.

Torino al negozio profumiere *Racher*.

Verona da *L. E. Comini*, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

Da vedere

IN PADOVA

Casa grande con due corti e stalle in Riviera S. Agostino N. 2015.

Per trattative rivolgersi al proprietario della medesima.

Rigenatore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema *Rosseter* di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigenatore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo colore ai Capelli, ne rinforza la radice,

non loda la biancheria né la pelle.

Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

Acqua Celesto Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dall'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'agenzia LON-GEA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere *Antonio Bedon*, il Gabinetto di Toiletta della signora *Clementina Bedon*, Via S. Lorenzo, presso la profumeria *Merati*, e *Sebastiano Tevarotto*. 3219

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

Mal di cuore ed asma

Il rimedio infallibile, assolutamente superiore ad ogni altro è

L'antiasmatico Bozetti
del Farmacista **T. Bozetti**

L. 3,50 la Bottiglia, rimessa anticipata, Rivolgersi a G. Bozetti, Milano, Via Vivaio, 16. 3731

Estratto Carne Pisonis

Il migliore che si conosca, non ha nulla a che fare con tutti gli estratti fino ad ora conosciuti.

Con un piccolo cucchiaino da caffè si ottiene un litro di buonissimo brodo. È ottimo per gli ammalati, poiché si può fare dei brodi ristrettissimi.

Analisi dell'Estratto Carne Pisonis
in confronto dell'Estratto Carne Liebig

fatta alla Stazione Agraria di Milano il 6 Novembre 1884 dall'Illustre Prof. ANGELO PAVESI.

	<i>Pisonis</i>	<i>Liebig</i>
Acqua	8.80	20.14
Sostanze Organiche	69.90	56.81
Ceneri	21.10	23.05

Da detta analisi risulta che: L'Estratto Pisonis contiene 11.34 0/0 d'acqua meno del Liebig.

L'Estratto Pisonis contiene 11.09 0/0 di sostanze più del Liebig quindi incontestabilmente l'Estratto Pisonis è il migliore.

Scrivere alla Ditta **L. E. COMINI** in VERONA, Portici di Piazza Bra, N. 26, che darà i prezzi correnti.

Rappresentante in Padova sig. **Bisacco Giuseppe**, Piazza Cavour.

Vendesi presso tutti i **Salumai e Droghieri**.

PILLOLE DI BLANCARD

APPROVATE DALLA ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI

Ritornano tutte le Proprietà dell'IODIO e del FERRO.

40 Rue Bonaparte PARIS



Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'Anemia, la Clorosi e in tutti i casi in cui si vuol combattere la Poveria del Sangue.

Tenu'a di Piediluco-Rieti

Grano da seme garantito dalle Rive del Velino. Per domanda ed informazioni dirigersi all'Agente GIUSEPPE BIANCHI in Piediluco Rieti.

A Camposampiero

in sito aperto ed a mezzogiorno trovansi d'affittare per i mesi di estate e d'autunno, e volendo anche subito, un

Appartamento ammobigliato
composto di vari locali.

Rivolgersi in luogo alla signora **Venturini Emma**.

PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITÀ
DI
A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed alla Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Migone	» 4 —
Polvere Riso	MARGHERITA - A. Migone	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

ASMA e CATARRO

Guariti coi **CIGARETTI ESPIC**, 2 fr. la scatola
Oppressioni, Tosse, Raffreddori, Nevralgie

Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Esigere la segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in Padova nelle Farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

Premiata Officina DI LUIGI BOTTACIN
APPARECCHIATORE A GAZ

PADOVA VIA SAN MATTEO

Fabbrica e deposito **Pompe Idrauliche** in ispezialità d'asciugamenti per Ponti, Manufatti e Pozzi.

Le suddette Pompe si vendono e si noleggianno. Si garantisce la capacità delle medesime.

POMPA N. 1	100 Litri) PER MINUTO
" 2	220 "	
" 3	370 "	

POMPA VERA ROTATIVA IN BRONZO

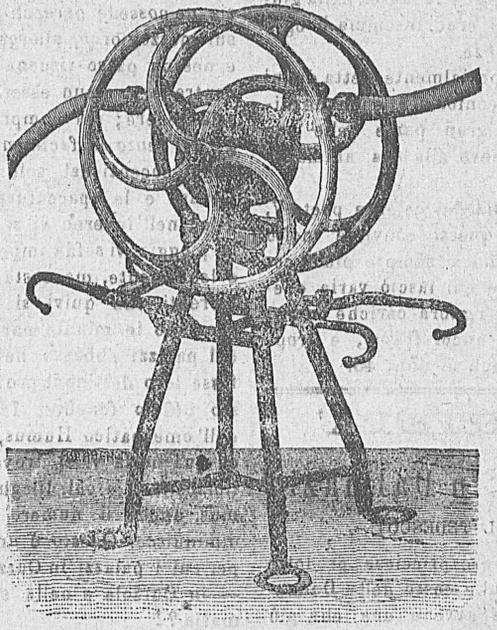
L'unica fra le Pompe conosciute oggi in Europa che abbia dato le migliori referenze per la sua solidità, semplicità, resistenza, eleganza e prezzo.

È speciale per il travaso, carico o scarico del vino, birra, olio, spirito e qualunque altro liquido, può essere adoperata per ogni uso, come a servizio di stabilimenti, fabbriche, industrie, alberghi ecc.

È la più solida delle pompe, senza valvole e senza interruzione non produce alcun rumore - occupa pochissimo spazio - può essere mossa tanto a mano che a motore a qualunque altezza - e la sua aspirazione è garantita superiore a qualunque altra pompa tecnicamente sin oggi conosciuta.

Si fornisce pure qualunque altro modello e servizio di pompa comune, per giardino.

Capacità per minuto Litri 60, 80, 100, 120 e 150.



Si eseguisce Vigiliati da Visita a L. 150 al cento

Unico deposito in PADOVA: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — VICENZA: farmacia Bellino Valeri. — VENEZIA: farmacia Bötner — VERONA: drogheria Negri.

È solamente garantito il vero Sciroppo depurativo di Parglina composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvoite in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore



Per quei paesi ove non esiste Deposito si spedisce franco anche una bottiglia da Lire NOVE.

rosso, e fermate nella parte superiore dalla Marca DEPOSITATA. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezzo L. 5. Deposito esclusivo per Padova e Provincia presso la farmacia F. Roberti. 3117

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO
unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, col'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350 Ernesto Pagliano